Rischio Sismico - Un vademecum

Il terremoto

Negli ultimi mille anni, circa 3000 terremoti hanno provocato danni più o meno gravi nel nostro Paese. Quasi 300 di questi (con una magnitudo superiore a 5.5) hanno avuto effetti distruttivi e addirittura **uno ogni dieci anni** ha avuto effetti catastrofici. Tutti i comuni italiani possono subire terremoti, incluso il nostro.

Quando accadrà? **Nessuno può saperlo**, perché potrebbe verificarsi in qualsiasi momento: sui terremoti, infatti, sappiamo molte cose, ma non è ancora possibile prevedere con certezza quando, con quale forza e precisamente dove si verificheranno. Sappiamo bene, però, quali sono le zone più pericolose e cosa possiamo aspettarci da una scossa: **essere preparati è il modo migliore per prevenire e ridurre le conseguenze di un terremoto.**

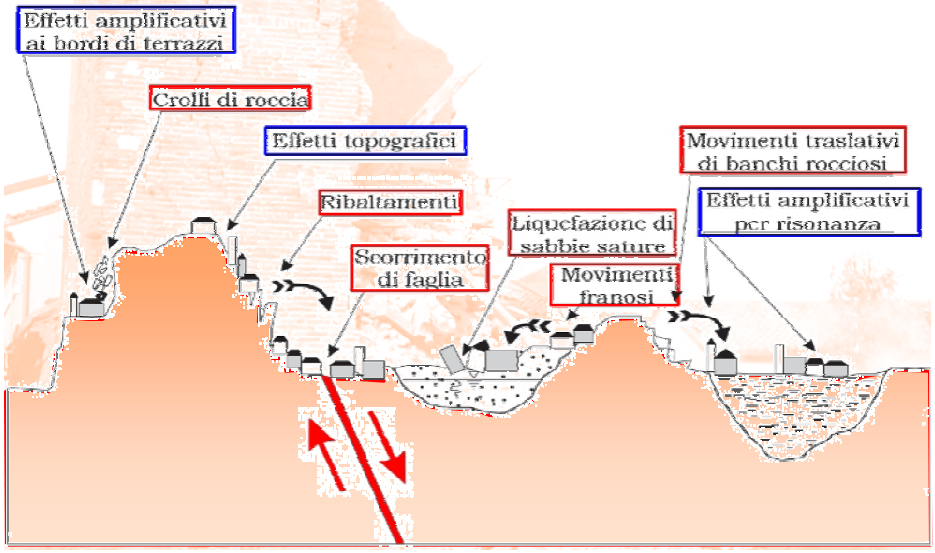
“Prevenire è meglio che curare!”

L’Italia è un **Paese interamente sismico**, ma la sua pericolosità varia da luogo a luogo; per questo, viene classificato in zone. Imola si trova in **zona sismica 2**, una zona a **pericolosità media** dove possono verificarsi **forti terremoti**.

A parità di distanza dall’epicentro, l’intensità dello scuotimento provocato dal terremoto dipende dal territorio stesso, in particolare dal tipo di terreno e dalla morfologia del paesaggio. In genere, lo scuotimento è **più forte nelle zone in cui i terreni sono soffici**, più debole sui terreni rigidi come la roccia; anche la posizione ha effetti sull’intensità dello scuotimento, che è **maggiore sulla cima dei rilievi e lungo i bordi delle scarpate.**

La tua casa è sicura?

Per proteggere la vita di chi ci abita, chi costruisce o modifica la struttura della casa è tenuto a rispettare le norme sismiche. È importante sapere **quando e come è stata costruita la tua casa**, **su quale tipo di terreno, con quali materiali**. E soprattutto se è stata successivamente modificata **rispettando le norme sismiche**. Se hai qualche dubbio o se vuoi saperne di più, puoi rivolgerti all’ufficio tecnico del tuo Comune oppure ad un tecnico esperto.

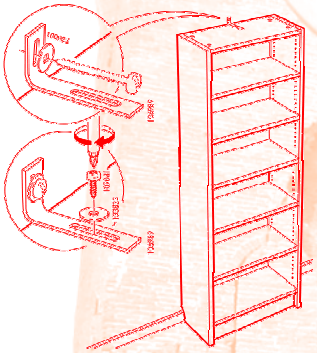


Cosa fare prima?

Con il consiglio di un tecnico...

A volte basta **rinforzare i muri portanti o migliorare i collegamenti fra pareti e solai**: per fare la scelta giusta, fatti consigliare da un tecnico esperto. Inoltre informati sull'eventuale presenza di incentivi per la ristrutturazione della tua casa.

Da solo, fin da subito...



Allontana i mobili pesanti dai letti o dai divani e **fissa alle pareti gli scaffali, le librerie e gli altri mobili alti** che hai in casa con appositi fermi.

Appendi quadri e specchi con ganci chiusi, che impediscano loro di staccarsi dalla parete.

Metti gli **oggetti pesanti sui ripiani bassi** delle scaffalature; su quelli alti, puoi fissare gli oggetti con il nastro biadesivo.

In cucina, utilizza un **fermo per l'apertura degli sportelli** dei mobili dove sono contenuti piatti e bicchieri, in modo che non si aprano durante la scossa.

Impara **dove sono e come si chiudono i rubinetti di gas, acqua e l'interruttore generale della luce**.

Tieni in casa una cassetta di pronto soccorso, una torcia elettrica, una radio a pile, e assicurati che ognuno sappia dove sono, magari tenendo tutto in un apposito **kit di emergenza** (*vedi la pagina successiva*).

Informati su cosa prevede il **Piano di protezione civile**, così da sapere come comportarti in caso di emergenza e dove recarti dopo il terremoto in caso di bisogno.

Impara quali sono i comportamenti corretti durante e dopo un terremoto e, in particolare: **individua i punti sicuri dell'abitazione** dove ripararti durante una scossa di terremoto.

DISASTER
RESILIENCE JOURNAL

I disastri accadono in fretta e spesso senza preavviso.

Tu saresti pronto?

Il kit di emergenza: uno zaino con...

- Contatti di emergenza e dei familiari
- Copie dei documenti personali
- Mappe della zona circostante.
- Soldi in contanti
- Kit di pronto soccorso
- Acqua Potabile
- Strumenti per la sanificazione e per l'igiene personale
- Torcia
- Medicine generiche
- Cibi a lunga consevazione
- Accendini
- Fischietto
- Un coltelllo multiuso
- Batterie di riserva
- Block Notes con piano di emergenza e di evacuazione
- Una piccola radio a batterie o a dinamo
- Un telefono cellulare con carica batteria
- Copia delle chiavi di casa e della macchina

Informati. Preparati. Diventa Resiliente.
#myDRJ
www.disaster-resilience.com

INTERNATIONAL FEDERATION

European Commission

Cosa fare durante un terremoto?

Se sei in un luogo chiuso...

Mettiti nel vano di una porta inserita in un muro portante (quello più spesso), vicino a una **parete portante, un pilastro o sotto una trave**, oppure riparati **sotto un letto o un tavolo resistente**. È pericoloso stare vicino a mobili, oggetti pesanti, finestre e vetri che potrebbero caderti addosso.

Al centro della stanza potresti essere colpito dalla caduta di oggetti, pezzi di intonaco, controsoffitti, mobili ecc.

Non precipitarti fuori, ma attendi la fine della scossa: potresti essere colpito da calcinacci.

Non precipitarti verso le scale e non usare l'ascensore: Talvolta le scale sono la parte più debole dell'edificio e l'ascensore può bloccarsi e impedirti di uscire.

Se sei all'aperto...

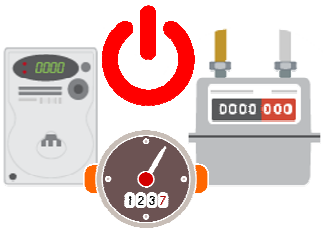
Allontanati da edifici, alberi, lampioni, linee elettriche: potresti essere colpito da vasi, tegole e altri materiali che cadono.

Fai attenzione alle possibili conseguenze del terremoto: crollo di ponti, frane, perdite di gas ecc.

Cosa fare dopo un terremoto?

A scuola o sul luogo di lavoro **informati se è stato predisposto un piano di emergenza**: seguendo le istruzioni puoi collaborare alla gestione dell'emergenza.

Assicurati dello **stato di salute delle persone attorno a te** e, se necessario, presta i primi soccorsi.

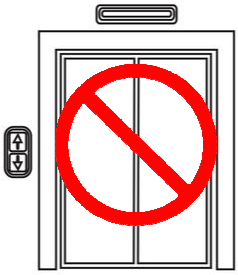


Non cercare di muovere persone ferite gravemente: potresti aggravare le loro condizioni.

Prima di uscire **chiudi gas, acqua e luce**.

Esci con prudenza possibilmente indossando le scarpe: In strada potresti ferirti con vetri rotti e calcinacci.

Uscendo, **evita l'ascensore e fai attenzione alle scale**: essendo le parti più deboli dell'edificio potrebbero essere danneggiate, quindi usale scendendo **dal lato della parete** e non della ringhiera/parapetto.



Una volta fuori, mantieni un atteggiamento prudente: **Raggiungi uno spazio aperto, lontano da edifici e da strutture pericolanti:** potrebbero caderti addosso calcinacci o intere porzioni di muratura.

Limita, per quanto possibile, l'uso del telefono.

Limita l'uso dell'auto per evitare di intralciare il passaggio dei mezzi di soccorso.

Raggiungi le aree di attesa previste dal Piano di protezione civile.

CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA

Città di Imola

AREA DI EMERGENZA

AREA DI ATTESA SICURA

Protezione Civile

www.comune.imola.bo.it

Numeri e contatti utili

Protezione Civile Comunale:
telefono ***329 319 13 43***
centralino ***0542 602 111***

Vigili del Fuoco: ***115***
Polizia di Stato: ***113***
Carabinieri: ***112***
Pronto Soccorso: ***118***

Ospedale - centralino S. Maria della Scaletta ***0542 662 111***

Impianti idraulico, elettrico e gas:
HERA Imola Faenza centralino ***0542 621111***

- *Gas:* ***800 713 666***
- *Acqua, Fognature e Depurazione:* ***800 713 900***
- *Teleriscaldamento* ***800 713 699***
- *Energia elettrica:* ***800 999 010***

Polizia Municipale (dalle ore 7:15 alle ore 01:00): ***0542 660311***
Protezione Civile Regionale: ***051 5274200***
Protezione Civile, Contact Center Nazionale: ***800 840 840***